

In vacanza a Villa Cagnola tra cultura, natura e fede

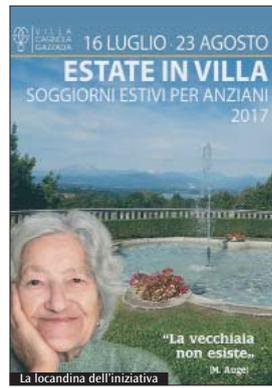
Dal 16 luglio al 23 agosto tornano i soggiorni estivi per anziani di «Estate in Villa». La Villa Cagnola di Gazzada organizza e offre infatti soggiorni in pensione completa, arricchiti da attività culturali e momenti di intrattenimento (7 giorni in pensione completa a euro 420; giorno singolo euro 65, giorni aggiuntivi euro 55; info: www.villacagnola.it). Nel corso del soggiorno verranno organizzate attività culturali e momenti di intrattenimento, tra i quali: cinema serale, gite fuori porta, visite guidate alla collezione d'arte Cagnola, incontri con esperti su temi culturali e di attualità, momenti di spiritualità, attività ludico-ricreative, pomeriggi di convivialità. Il direttore di Villa Cagnola, monsignor Eros Monti spiega: «Ci attende un'estate con numerosi eventi culturali, in attesa di un autunno costellato da altrettante novità e graditi ritorni. Il desiderio principale è che sempre più persone, animate da interessi e curiosità intellettuali multiformi, possano

incontrarsi a Villa Cagnola, trovando qui il luogo privilegiato per un approfondimento e un'analisi che conducano alla comprensione e alla capacità di giudizio. Dopo il successo di pubblico degli eventi che abbiamo presentato nei mesi scorsi, siamo particolarmente lieti di poter offrire, ancora una volta, un panorama molto esteso e variegato di appuntamenti di cultura, arte e fede». Tra i numerosi commenti raccolti nelle passate edizioni, spiccano le voci degli ospiti di «Estate in Villa»: «Sono di Milano e amo trascorrere il periodo estivo nel Varesotto. In Villa Cagnola mi sono presto affezionata al contesto paesaggistico, vera rarità per la sua bellezza. Ammiro anche la cura riservata alla preparazione del cibo e la perfetta organizzazione di piacevoli e sereni momenti in compagnia». E ancora: «La

La Casa di Gazzada organizza soggiorni in pensione completa per anziani. Visite alla collezione d'arte

disponibilità del personale e il clima familiare ci fanno sentire come a casa nostra. Il parco storico e il contesto verde mi fanno scegliere anche per quest'estate i soggiorni di Villa Cagnola». Molti sono in effetti i punti di forza della dimora di Gazzada: la serenità e la bellezza garantite dall'ampio parco storico e dal giardino all'italiana con suggestiva veduta sul lago di Varese e sino al Monte Rosa, rendono Villa Cagnola realtà unica e preziosa nel contesto prealpino apprezzabile in ogni stagione dell'anno. Ma ad impreziosire i soggiorni estivi contribuirà anche la possibilità di conoscere la varietà e la ricchezza della collezione d'arte: i numerosi capolavori custoditi raccontano una splendida storia di mecenatismo, generosità e condivisione, di orizzonti culturali europei e di passione per la cura

la conservazione del patrimonio artistico di una famiglia; la famiglia Cagnola che, donando l'antica villa nel 1946, l'ha resa fruibile e aperta. «Tra le altre novità che mi piace segnalare e che stanno caratterizzando queste settimane di lavoro - commenta monsignor Monti - cito la nuova rubrica radiofonica "Accade a Villa Cagnola" ospitata negli studi di Radio Missione Francescana a Varese in onda sabato alle 19 e in replica domenica alle 11 (tutte le penultime settimane del mese). Stiamo già preparando le iniziative e i corsi della prossima stagione. In particolare, il convegno internazionale in programma in autunno sarà dedicato al tema delle migrazioni. A ottobre, inoltre, partirà una scuola di formazione sociopolitica. Dal 22 al 27 ottobre, inoltre, ospiteremo gli esercizi spirituali per tutti, presieduti da monsignor Pierantonio Tremolada, dal titolo "Chi crede ha la vita eterna (Gv 6, 47) - La vita dei redenti nei testi di Giovanni".»



Salte l'attesa per la prossima stagione sportiva del Cs. Si preannuncia il record di iscrizioni per i campionati provinciali 2017/2018, con 2.500 squadre pronte a scendere in campo

Il Parco Experience ospita i giochi ideati da Fom e Csi. Nel mezzo dell'attività estiva un'esperienza di comunione. Vi partecipano 2800 ragazzi

Olimpiadi degli oratori, festa dello sport a Expo

Il 10 luglio al via le iscrizioni ai campionati provinciali

La stagione sportiva 2017/2018 del Csi (Centro sportivo italiano) di Milano si preannuncia ricca di emozioni. I campionati provinciali 2017/2018 si confermano infatti tra i più numerosi di tutta la provincia milanese e puntano a migliorare i risultati dello scorso anno, arrivando a 2.500 squadre coinvolte. Le iscrizioni alle competizioni, al via da settembre, apriranno lunedì 10 luglio. Molte le novità che verranno introdotte tra le varie discipline, come *play-off* e *play-out* in alcune categorie di pallavolo e basket. Numerose anche le sperimentazioni educative nelle categorie dei piccoli, come il «cartellino verde» che servirà a premiare gesti di *fair-play* o la possibilità di trovare un campo da gioco per tutte le società di calcio che hanno difficoltà a trovare spazi per le gare. «Abbiamo anticipato i tempi per permettere a ciascuno di programmare per tempo e con calma le iscrizioni ai campionati provinciali

2017/2018 - spiega il presidente Massimo Achini - vogliamo dare forza all'azione educativa delle società sportive del Csi Milano. Invitiamo i nostri gruppi sportivi a farsi conoscere sul territorio, ad andare a cercare i ragazzi e le ragazze e a stringere alleanze educative con ogni realtà. Per rafforzare quest'azione è fondamentale conoscere le categorie, le date dei campionati, le formule di gioco e ogni altro dettaglio della programmazione sportiva. Siamo sempre più convinti che lo sport in oratorio sia una grande, grandissima realtà del sistema sportivo italiano di oggi. Desideriamo accendere i riflettori su questi «giocare all'ombra del campanile», un giocare che davvero forma campioni nella vita e che accoglie tutti, ma proprio tutti». Sul sito www.csi.milano.it è disponibile la programmazione completa dei campionati di calcio, pallacanestro e pallavolo per la prossima stagione sportiva.

«A me piacerebbe che ci fossero abbastanza sport per poter gareggiare... E poi mi piacerebbe anche vincere una medaglia», ammette Marco, 13 anni. «Vorrei che mi potessi dormire come fanno nelle Olimpiadi vere - confessa Martina, 14 anni -». E mi piacerebbe che ci fosse una grande festa d'apertura, con l'accensione della torcia olimpica...». «Vorrei che i ragazzi non avessero tempi morti - è il sogno di Ilaria, educatrice - e che fossero impegnati in qualcosa di bello da fare e da scoprire, anche quando non gareggiano o dopo essere stati eliminati...». «Non solo un bell'evento, preparato bene, ma una vera esperienza di crescita, dove il Vangelo non faccia solo da comparsa», auspica don Alessio Mauri, vicario parrocchiale impegnato nell'oratorio San Domenico Savigliano di Cinisello Balsamo. «Detto fatto», si potrebbe dire prendendo in prestito lo slogan dell'Oratorio estivo ambrosiano 2017. Sì, perché queste aspirazioni sono state raccolte dalla Fondazione oratori milanesi (Fom) e dal Comitato provinciale di Milano del Centro sportivo italiano (Csi) e si sono concretizzate nelle Olimpiadi degli oratori, Novità assoluta dell'estate 2017, questa



Il logo della manifestazione

coinvolgimento sarà totale, grazie alla disponibilità di 24 campi di diverse discipline per partite non competitive, alla proposta di giochi, all'animazione costante nell'arco delle tre giornate e alla presenza di alcuni *stand* allestiti dalle federazioni sportive, dove sarà possibile mettersi alla prova in sport mai «testati» prima. «Crediamo di aver aperto una strada e immaginiamo che questa iniziativa crescerà e si consoliderà nei prossimi 10 anni - sottolinea Achini - Pensavamo di iniziare un passo alla volta, ma non è così: 100 oratori, 2800 ragazzi, 13 discipline sportive, 15 federazioni che collaboreranno con noi, 200 volontari, campioni di oggi e di ieri, una vera cerimonia di apertura, solo per citare alcuni ingredienti». Per favorire la massima socializzazione verrà allestito un «villaggio», dove si potrà pranzare, cenare e perfino dormire in spazi chiusi e dedicati, proprio come accade ai Giochi olimpici. O se preferite, perfettamente in linea con lo stile di convivenza tipico delle Giornate mondiali della gioventù. «I ragazzi potranno giocare e pregare insieme - dice ancora don Samuele - Vivere insieme, mangiando e dormendo nel Villaggio olimpico, sarà un modo per condividere uno stile familiare e di convivenza che si sta affermando sempre di più in oratorio e nelle esperienze con i ragazzi e i giovani». Insomma, la tre-giorni al Parco Experience promette di essere davvero l'occasione per vivere un'avventura ricca di sport, divertimento e animazione, nello stile olimpico e nella gioia dell'incontro. Ah, c'è un ultimo desiderio da parte di don Alessio: «Vorrei che costi poco. Trattandosi di ragazzi e di famiglie, credo che anche questo sia importante...». Con i tempi che corrono, una richiesta opportuna e accolta al volo: tutto compreso, atleti e accompagnatori spenderanno solo 10 euro.

esperienza di sport e condivisione riservata ai preadolescenti degli oratori e delle società sportive ambrosiane si svolgerà presso il Parco Experience di Milano (la nuova denominazione dell'area in cui si è svolta l'Expo 2015) il 30 giugno, l'1 e il 2 luglio. Un incontro tra sport e festa, quindi, animato dall'entusiasmo di 2800 giovanissimi atleti con i loro accompagnatori, per vivere insieme l'esperienza e i valori dei Giochi «a cinque cerchi». «Mettiamo insieme la potenza educativa e aggregativa dello sport, e in un particolare modo di un *format* particolare come quello «olimpico», con la bellezza di un'attività oratoriana dalle caratteristiche irrinunciabili - spiega don Samuele Marelli, direttore della Fom - la dinamica del gruppo, un'esperienza sempre educativa, il riferimento chiaro al Vangelo. Abbiamo pensato ai

preadolescenti, età delicata che richiede attenzione particolare da parte delle Comunità educanti degli oratori. Vorremmo coinvolgerli con un evento entusiasmante che sia anche un'esperienza di comunione. La competizione «olimpica» sarà lo scenario all'interno del quale inserire una bellissima esperienza di Chiesa». «Siamo convinti che oggi l'oratorio rappresenti ancora il volto bello dello sport - gli fa eco Massimo Achini, presidente del Csi Milano - Per affermarlo con forza serviva un'idea «forte», capace di dare origine a una manifestazione nuova e affascinante. Così sono nate le Olimpiadi degli oratori...». Il merito agonistico è ricco di «portate»: ci saranno complessivamente 13 discipline (8 a squadre e 5 individuali) e ciascun atleta potrà gareggiare almeno in 6 sport. Ma non è tutto, perché il

una giornata di gare, domenica le finali e la Messa di chiusura

Venerdì sera tutti alla cerimonia di apertura

Olimpiadi degli oratori, una grande festa per tutti. Venerdì 30 giugno, alle ore 20.30, alla cerimonia di apertura al Parco Experience sono invitati, oltre gli atleti partecipanti, le loro famiglie, gli animatori degli oratori in gara, gli animatori di tutti gli oratori estivi per una grande festa insieme. Questo il programma della serata: ore 18, apertura del

«Villaggio»; ore 20.30, cerimonia di apertura con la presenza di monsignor Pierantonio Tremolada, Vescovo ausiliare della Diocesi di Albano e presidente della Fom; ore 21, accensione della «fiamma» olimpica; ore 21.30, spettacolo serale. Anche sabato 1 luglio, dalle ore 9 alle 11, l'animazione è aperta a tutti, mentre si svolgeranno le gare eliminatorie

a squadre e individuali; previsti anche giochi sportivi non competitivi, animazione «DettoFatto», festa serale con lo spettacolo dell'Albero della vita», preghiera di fine giornata. Domenica 2 luglio, al termine delle finali e delle premiazioni gli oratori si raduneranno alle ore 12 insieme per celebrare la Santa Messa domenicale per la chiusura delle Olimpiadi degli oratori.

Sabato camminata ecumenica tra le cascine di Trenno

DI STEFANIA CECCHETTI

Un percorso in mezzo alle cascine del parco di Trenno, nell'esempio di valorizzazione territoriale nell'hinterland milanese. Sarà questo il teatro della terza «Camminata ecumenica», organizzata per sabato 1 luglio dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano in collaborazione con Associazione Nocetum e Associazione Cascine Milano e con il patrocinio della Diocesi di Milano. Una tradizione, ormai, dopo il successo della prima edizione, svoltasi nel 2015 come evento ecumenico nell'ambito di Expo: l'appuntamento è alle 9.30 nella parrocchia di San Giovanni in Trenno (Mm1 Bonola) dove don

Ricardo Festa, Decano del quartiere Gallarate, guiderà un momento di preghiera. Da lì il corteo toccherà alcuni luoghi della zona, evocativi di tematiche ambientali, storiche, caritative e interculturali: Cascina Campi, «Bosco in città», Cascina San Romano (dove è prevista la sosta pranzo), War Cemetery, Cascina Bellaria. A ogni tappa saranno proposte riflessioni e preghiere ecumeniche legate al tema della custodia del Creato e animate dal coro russo ortodosso del Patriarcato di Mosca. I partecipanti potranno conoscere ognuno dei luoghi visitati in maniera approfondita attraverso incontri con i soggetti che quotidianamente li vivono e li animano. A questo proposito, Francesco Castelli, segretario del

È proposta dal Consiglio delle Chiese cristiane il segretario Castelli spiega il senso dell'iniziativa giunta alla terza edizione

Consiglio delle Chiese cristiane di Milano, ricorda che alcune di queste cascine, «ospitano attività sociali di reinserimento di persone in disagio economico o lavorativo nelle quali sono coinvolte diverse Chiese milanesi». Negli ultimi anni, infatti, «molte delle comunità cristiane afferenti al Consiglio delle Chiese cristiane hanno sviluppato un'intensa attività sociale e caritativa, anche in sinergia tra di loro, in una sorta di «ecumenismo

della carità» che trova una consistente espressione in questo territorio». Interessante sarà anche la sosta al War Cemetery (dove sono sepolti soldati del mondo anglosassone caduti nella Seconda guerra mondiale) che verrà animata con letture e preghiere dalla Comunità anglicana di Milano. Nel corso della giornata ci sarà anche un momento di memoria per i 1500 anni della Riforma luterana, gestito dal pastore Giuseppe Platone della Chiesa valdese di Milano. Iniziativa come queste, che hanno una discreta visibilità di quartiere, sono molto importanti, secondo Francesco Castelli: «Con questo momento, che sarà molto popoloso e poco di vertice», vorremmo aiutare a realizzare quello che di loro, in una sorta di «ecumenismo

della carità» che trova una consistente espressione in questo territorio». Interessante sarà anche la sosta al War Cemetery (dove sono sepolti soldati del mondo anglosassone caduti nella Seconda guerra mondiale) che verrà animata con letture e preghiere dalla Comunità anglicana di Milano. Nel corso della giornata ci sarà anche un momento di memoria per i 1500 anni della Riforma luterana, gestito dal pastore Giuseppe Platone della Chiesa valdese di Milano. Iniziativa come queste, che hanno una discreta visibilità di quartiere, sono molto importanti, secondo Francesco Castelli: «Con questo momento, che sarà molto popoloso e poco di vertice», vorremmo aiutare a realizzare quello che di loro, in una sorta di «ecumenismo

